

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AI SENSI DELLA CIRCOLARE
N°25 DEL 19.07.2012, ART. 40, COMMA 3-SEXIES,
DECRETO LEGISLATIVO N°165/2001**

A seguito delle trattative intervenute tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale si è addivenuti, in data 26 Aprile 2016 alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo integrativo del personale area la Dirigenza Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza riguardante consistenza, congruità e destinazione dei fondi aziendali per la contrattazione integrativa per il 2016 nonché consistenza previsionale degli stessi per il 2016.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n° 25 del 19. 7. 2012 ha predisposto, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n° 165/2001, gli schemi standard di relazione tecnico finanziaria e relazione illustrativa da allegare ai contratti integrativi che devono essere pubblicati in modo permanente sui rispettivi siti istituzionali al fine di assicurare trasparenza ed informazione sugli atti relativi alla specifica contrattazione.

La presente relazione viene trasmessa, pertanto, al Collegio Sindacale unitamente alla relazione tecnico finanziaria, predisposta dal Direttore dell'Ufficio Gestione Risorse Umane e dal Responsabile dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche, al fine di fornire le previste specificazioni attinenti il percorso ed i contenuti della contrattazione integrativa e per l'attestazione della compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali di Bilancio.

Il contratto integrativo aziendale stipulato in data 26 aprile 2016 periodo di durata del presente accordo viene fissato dal 1.1.2016 per la durata di quattro anni per la parte normativa e di due anni per la parte economica, ai sensi dell'art.4 del CCNL 17.10.2008 della dirigenza Sanitaria e le disposizioni ivi contemplate rimangono in vigore sino a quando non interverrà il nuovo.

Modulo-1 Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi dei contenuti del contratto.

Data di sottoscrizione e periodo di vigenza temporale: Il contratto integrativo aziendale stipulato in data 26 aprile 2016 periodo di durata del presente accordo viene fissato dal 1.1.2016 per la durata di quattro anni per la parte normativa e di due anni per la parte economica, ai sensi dell'art.4 del CCNL 17.10.2008 della dirigenza sanitaria e le disposizioni ivi contemplate rimangono in vigore sino a quando non interverrà il nuovo.

Composizione della Delegazione Trattante costituita con deliberazione n°746 del 16 settembre 2009. Parte Pubblica: Direttore Generale, titolare del potere di rappresentanza dell'Azienda, dai rappresentanti degli Uffici interessati, in particolare dal Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse

Umane, dal Direttore Sanitario Aziendale e dal Direttore Amministrativo Aziendale. **Parte Sindacale:** Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: SNABI, SINAFO, AUIPI;

Soggetti destinatari: personale della Dirigenza Sanitaria.

Materie trattate dal contratto integrativo, descrizione sintetica:

- a) Fondi contrattuali artt. 25, 26 e 27 del CCNL 2006/2009;
- b) Retribuzione di risultato art. 27 del CCNL del 2006/2009;
- c) Regolamento gestione istituto relativo alla distribuzione del risultato;
- d) Servizio di guardia
- e) Pronta disponibilità

Rispetto dell'Iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione.

A. Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria:

- a. il Piano della performance previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n° 150/2009 sarà deliberato a conclusione della contrattazione del budget con le varie strutture in corso.
- b. La relazione della performance anno 2015 prevista dell'art. 14, comma 6 del decreto legislativo n° 150/2009 è in fase di perfezionamento.
- c. Il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità e il Piano Anticorruzione ai sensi Legge n° 190/2012 e ai sensi del D.Lgs. n° 33/2013 è stato adottato con deliberazione n° 11 del 1 febbraio 2016

Il NAVS nella seduta del 16 febbraio 2016 in merito al piano triennale di prevenzione della corruzione e al piano per la trasparenza e l'integrità (anni 2016/2018) ha espresso parere favorevole riguardo alla metodologia utilizzata dando atto che i contenuti risultano coerenti con le disposizioni previste dalle vigenti normative. Con mail del 4 febbraio 2016 è stato trasmesso a tutti i Direttori ed ai Responsabili delle UU.OO. Sanitari il piano triennale per la trasparenza ed integrità ed il piano triennale anticorruzione anni 2016/2018 con all'interno il Codice di Comportamento, precisando che gli allegati (Piano anticorruzione, piano sulle trasparenza e codice di comportamento) "devono essere divulgati a tutto il personale in servizio presso le relative U.O.".

OSSERVAZIONI: Tutti gli atti (delibere, bandi, regolamenti, avvisi pubblici ed interni etc.) assunti dall'Azienda sono pubblicati sul sito aziendale.

B. Intervento dell'organo di controllo. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa:

La presente relazione unitamente alla relazione tecnico-finanziaria viene trasmessa all'organo di controllo- Collegio Sindacale- per la dovuta certificazione ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. n° 165 / 2001 e s.m.i..

Nel caso in cui l'Organo di Controllo dovesse effettuare rilievi saranno poste in essere le relative misure correttive.

Modulo-2 Illustrazione dell'articolato del contratto.

a) Fondi contrattuali artt. 25, 26 e 27 del CCNL 2006/2009;

I fondi contrattuali sono stati costituiti, in via provvisoria, con deliberazione n° 10 del 1.2.2016 rettificata dalla delibera n° 61 del 18.3.2016 secondo le linee interpretative per l'applicazione degli effetti della Legge di stabilità 2015 in materia di trattamento economico dei dipendenti del sistema delle Regioni- Servizio Sanitario Nazionale, dettati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. La Circolare n° 20 dell'8.05.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto "istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015 ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del decreto legislativo 78/2010". Inoltre i fondi sono stati costruiti distinguendo le quote previste per il personale a tempo indeterminato e per il personale a tempo determinato. Per quanto attiene il Fondo di risultato per l'anno 2015 dovrà essere ripartito nel 50% per la performance individuale e 50% per il fondo collettivo. Per il 2016 verrà ripartito nel 60% per la performance individuale ed il 40% per quello collettivo.

b) Retribuzione di risultato/performance, dirigenza sanitaria art. 27 del CCNL 2006/2009, integrato dall'art. 11 biennio economico 2008/2009.

Il presente contratto disciplina il riconoscimento della retribuzione di risultato, nei limiti del fondo disponibile, determinandone l'assegnazione ai dipendenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Direzione Generale e definiti a norma di legge.

Con riferimento alla definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance, quest'Azienda ha recepito, i precetti normativi introdotti dal decreto legislativo n°150/2009 in materia di "Premi e risultati", tenuto conto dell'imminente adozione dell'Atto Aziendale a breve saranno espletate tutte le procedure per l'affidamento del budget 2016 e conseguentemente la stesura del Piano della Performance 2016. In ambito dello stesso, la Direzione prevederà un piano di attività ordinario e strategico da proporre alle Unità Operative dell'Azienda, che evidenzieranno: il tipo di obiettivo, la descrizione dell'obiettivo, i risultati attesi, le fasi e i tempi di realizzazione e gli indicatori. Saranno, altresì, evidenziati oltre gli obiettivi di contenimento della spesa, quelli che dovranno produrre un significativo miglioramento della qualità dei servizi. Il grado di raggiungimento degli obiettivi viene monitorato periodicamente dall'Ufficio Area Programmazione e Controllo di Gestione.

Il grado del raggiungimento degli obiettivi programmati è affidato alla valutazione del NAVS.

I residui nell'ambito della percentuale assegnata dell'obiettivo massimo, saranno distribuiti al personale che ha raggiunto tale obiettivo, entro i primi mesi dell'anno successivo e nel rispetto della normativa vigente, mentre la restante percentuale non raggiunta dall'U.O. andrà in economia di bilancio.

La retribuzione di risultato è correlata in base al peso ad esso assegnato: sistema premiante per obiettivi raggiunti:

INDENNITÀ' DI RISULTATO	CRITERI
Percentuale di conseguimento degli obiettivi < = 50%	Nessun premio
Percentuale di conseguimento degli obiettivi tra 51% e il 79%	Quota di premio pari alla percentuale di conseguimento
Percentuale di conseguimento degli obiettivi = > 80%	Quota di premio totalmente liquidata (100%)

Le OO.SS. concordano di destinare, ai dirigenti sanitari a T.D., con 5 anni di servizio, una quota di risultato, pari al 40% della retribuzione di un incarico professionale di base assegnato ai dirigenti Sanitari a T.I.-

E' stato confermato il sistema di misurazione della performance individuale contenuto nel C. I.A. 2015. Nel contratto 2016 è stato precisato che l'istituto delle presenze è calcolato sulle giornate di effettivo lavoro, ferie, aggiornamento professionale. Nelle effettive presenze sono anche calcolati 30 giorni di assenza a vario titolo (malattia, matrimonio, lutto, donazione sangue, ecc;) lo stesso vale anche per il 2015.

a) Servizio di Guardia.

La guardia attiva è svolta durante il normale orario di lavoro e cioè all'interno delle 34 ore legate alle attività assistenziali.

Una specifica sessione negoziale da effettuarsi a seguito dell'emanazione delle Linee Guida regionali di cui all'art. 9 comma 1 lettera g) del CCNL 2002/2005, dovrà definire la problematica, con particolare riferimento ai seguenti punti:

1. ogni U.O.C. dovrà prevedere un servizio di guardia attivo dalle ore 8 alle ore 20 di tutti i giorni feriali, articolati con turni di norma 6 ore continuative, all'interno del normale orario di lavoro;
2. Nelle UOC con dotazione organica ridotta rispetto a quella prevista, per garantire la guardia divisionale, sarà possibile attivare dei turni di guardia aggiuntivi specialmente nei periodi di ferie canonici (periodo pasquale, natalizio, giugno-settembre). Tale ricorso ai turni di guardia aggiuntivi dovrà essere contenuto e comunque nel complesso di tutte le Unità Operative il numero dei turni non dovrà superare il 12% del monte ore riferito alla somma delle guardie notturne di tutta l'Azienda.

Per ogni *turno* notturno di 12 ore saranno corrisposti 480 euro.

In riferimento all'art. 16, in attesa dei criteri generali da emanarsi a cura delle singole Regioni, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera g) per la razionalizzazione ed ottimizzazione delle attività connesse alla continuità assistenziale ed urgenza/emergenza, le parti si danno atto che la guardia medica h/24 di Unità operativa (ex divisionale) deve essere prevista almeno nelle seguenti tipologie assistenziali:

- ostetricia, pediatria con neonatologia;
- unità di terapie intensive e semi-intensive (rianimatorie, cardiologiche, respiratorie, metaboliche etc.);

Il servizio di guardia istituito per aree funzionali omogenee (ex inter divisionale) può essere previsto solo per aree che insistono sullo stesso stabilimento. Il servizio di guardia notturno e quello festivo devono essere distribuiti in turni uniformi fra tutti i dirigenti medici, fatta eccezione per i direttori di struttura complessa.

Si rende necessario, considerando l'alto numero di esenzioni per patologia o per benefici legge 104/92, stabilire un criterio di redistribuzione dei carichi di lavoro, secondo un sistema di pesatura delle guardie e delle pronte disponibilità, in modo da rendere più omogeneo il servizio prestato

Di seguito viene specificato il peso per ogni servizio:

- servizio pomeridiano (ore 14-20)	punti 1
- servizio pomeridiano prefestivo	punti 1,5
- servizio festivo (ogni 6 ore)	punti 2
- servizio notturno (ore 20-8)	punti 3
- servizio notturno prefestivo e festivo	punti 4
- pronta disponibilità (6 ore)	punti 0,5
- pronta disponibilità (12 ore)	punti 1,5
- pronta disponibilità (notturna festivi)	punti 2
(sabato-domenica)	

Tale pesatura è da utilizzare esclusivamente per la distribuzione equa dei carichi di lavoro nelle UU.OO. di appartenenza.

b) Pronta disponibilità

- c) Il servizio di pronta disponibilità è caratterizzato dalla immediata reperibilità del dirigente e dall'obbligo per lo stesso di raggiungere il presidio nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre 30 minuti. Il termine perentorio della mezz'ora non è valido per la reperibilità del D.L. 78578 sull'accertamento della morte cerebrale e per le reperibilità relative agli aspetti igienico-organizzativi, potendo le problematiche essere risolte telefonicamente in maniera più repentina e senza aumento di spesa. La prontezza dell'intervento nel raggiungere l'ospedale resta, in base alla gravità del caso, a discrezione del medico reperibile.
- d) Il servizio di pronta disponibilità è limitato ai soli turni notturni e festivi; può essere sostitutivo ed integrativo dei servizi di guardia ed è organizzato utilizzando dirigenti appartenenti alla medesima disciplina. Tutte le pronte disponibilità pomeridiane in atto, sono annullate a decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo anche nelle U.O. con carenza di organico, fatta eccezione per le situazioni di emergenza/urgenza, che si potranno realizzare e nelle more di espletamento delle procedure concorsuali in atto. Due turni di pronta disponibilità sono prevedibili solo per le giornate festive. Di regola non potranno essere previste per ciascun dirigente più di dieci turni di pronta disponibilità nel mese.
- e) La pronta disponibilità dà diritto ad una indennità di 20,66 euro per ogni dodici ore. Qualora il turno sia articolato in orari di minore durata - che comunque non possono essere inferiori a quattro ore - l'indennità è corrisposta proporzionalmente alla durata stessa, maggiorata del 10%. In caso di chiamata, l'attività prestata viene computata, di norma come lavoro straordinario.
- f) Nel caso in cui la pronta disponibilità cada in un giorno festivo spetta un giorno di riposo compensativo senza riduzione del debito orario settimanale.
- g) è fatto divieto di predisporre turni di servizio che prevedano tre giorni consecutivi di pronta disponibilità per ogni singolo dirigente.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Adelaide Marsico



Pronta disponibilità

1. Il servizio di pronta disponibilità è caratterizzato dalla immediata reperibilità del dirigente e dall'obbligo per lo stesso di raggiungere il presidio nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre 30 minuti. Il termine perentorio della mezz'ora non è valido per la reperibilità del D.L. 78578 sull'accertamento della morte cerebrale e per le reperibilità relative agli aspetti igienico-organizzativi, potendo le problematiche essere risolte telefonicamente in maniera più repentina e senza aumento di spesa. La prontezza dell'intervento nel raggiungere l'ospedale resta, in base alla gravità del caso, a discrezione del medico reperibile.
2. Il servizio di pronta disponibilità è limitato ai soli turni notturni e festivi; può essere sostitutivo ed integrativo dei servizi di guardia ed è organizzato utilizzando dirigenti appartenenti alla medesima disciplina. Tutte le pronte disponibilità pomeridiane sono state già annullate nelle U.O. con carenza di organico, fatta eccezione per le situazioni di emergenza/urgenza, che si potranno realizzare e nelle more di espletamento delle procedure concorsuali in atto. Due turni di pronta disponibilità sono prevedibili solo per le giornate festive. Di regola non potranno essere previste per ciascun dirigente più di dieci turni di pronta disponibilità nel mese.
3. La pronta disponibilità dà diritto ad una indennità di 20,66 euro per ogni dodici ore. Qualora il turno sia articolato in orari di minore durata - che comunque non possono essere inferiori a quattro ore - l'indennità è corrisposta proporzionalmente alla durata stessa, maggiorata del 10%. In caso di chiamata, l'attività prestata viene computata, di norma come lavoro straordinario.
4. Nel caso in cui la pronta disponibilità cada in un giorno festivo spetta un giorno di riposo compensativo senza riduzione del debito orario settimanale.
5. è fatto divieto di predisporre turni di servizio che prevedano tre giorni consecutivi di pronta disponibilità per ogni singolo dirigente.

IL DIRETTORE

(Dott.ssa Adelaide Marsico)



DIRIGENZA SANITARIA

FONDO ART. 25 DEL CCNL 2006/2009 COME INTEGRATO DALL'ART. 8 DEL BIENNIO ECONOMICO 2008/2009

MODULO I. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Con deliberazione n. 10 del 01.02.2016 e n. 61 del 18.03.2016 sono stati determinati, in via provvisoria, in applicazione della L.122/2010 e s.m.i., i fondi contrattuali per il personale dell'area della dirigenza sanitaria professionale tecnica e amministrativa per l'anno 2016.

I fondi in tale atto deliberativo sono stati individuati per ruolo e tra personale a tempo determinato e personale a tempo indeterminato.

Sezione I — Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

-Risorse storiche consolidate

VISTA, la legge di stabilità n. 208 del 28/12/2015, all'art. 1 comma 236, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2016 le risorse accessorie del personale, anche di livello dirigenziale, non possono superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 e sono comunque ridotte in misura proporzionale ai cessati, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

-Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Non sono previsti incrementi in quanto la contrattazione a livello nazionale è ferma al biennio economico 2008/2009.

-Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità

Non sono previsti altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità.

Sezione II- Risorse variabili

Non sono previste risorse variabili aggiuntive.

Sezione III- Decurtazioni del Fondo

I fondi contrattuali sono costituiti per un importo pari a quello previsto per l'anno 2015, in via provvisoria, con eventuale variazione a consuntivo, in relazione alla normativa sopra citata.

f/do art. 25 anno 2010 dirigenza sanitaria	F/do art. 25 anno 2015 dirigenza sanitaria	F/do art. 25 anno 2016 dirigenza sanitaria
288.025,30	230.420,24	230.420,24

Sezione IV- Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

F/do art. 25 CCNL 2006/2009 integrato dall'art. 8 biennio economico 2008/2009: Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura Complessa. Dirigenza ruolo sanitario Euro 230.420,24

Sezione V- Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

MODULO II. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le poste di destinazione che afferiscono al fondo di cui all'art. 25 del CCNL 2006/2009 come integrato dall'art. 8 biennio economico 2008/2009 sono :

Specifico trattamento Economico Dirigenti II livello

Indennità specificità medica

Retribuzione Posizione minima contrattuale

Parte variabile az. Diff. Minimi

Maggiorazione indennità Posizione Variabile

Indennità incarico Struttura Complessa

Indennità di sostituzione (Art. 18)

Assegno personale non assorbibile

Sezione I- Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione le indennità di sostituzione, l'assegno personale non assorbibile e l'indennità specificità medica.

Sezione II- Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Considerato l'attuale assetto organizzativo delle Strutture Sanitarie, in considerazione della disponibilità del fondo, è stato stabilito in contrattazione decentrata di determinare la nuova pesatura degli incarichi dirigenziali incrementando la spesa di Euro 40.000,00 che trova capienza nel fondo.

Sezione III- Destinazioni ancora da regolare

Si intendono riportate le considerazioni di cui alla Sezione II.

Sezione IV- Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Anno 2016 euro 230.420,24 (euro 228.692,80 personale a T.I.+ 1.727,44 personale T.D.)

Sezione V- Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

MODULO III -Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

ANNO 2010	ANNO 2015 - 2016
TOTALE FONDO art. 25	TOTALE FONDO art. 25
EURO 288.025,30	EURO 230.420,24
	Così suddiviso:
	dirigenti medici T.I 228.692,80
	dirigenti medici T.D 1.727,44

MODULO IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali

Sezione I- Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Sezione II- Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Sezione III-Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le somme risultanti nei rispettivi conti di bilancio, per quanto concerne i fondi, risultano compatibili con le previsioni di cui alle deliberazioni n. 10 dello 01.02.2016 e n. 61 del 18.03.2016.

Allo stato attuale non è possibile accertare se i limiti di spesa delle singole voci afferenti al fondo risultino superate in quanto pur essendo obbligatorie, non sono state attribuite alle singole voci le rispettive quote di finanziamento del fondo.

IL Direttore UOC GRU
Dott. Vincenzo Scoti

Il Responsabile UOC GREF (per il solo modulo IV)
Dott.ssa Annamaria Malavasi

DIRIGENZA SANITARIA

FONDO ART. 26 DEL CCNL 2006/2009 COME INTEGRATO
DALL'ART. 9 DEL BIENNIO ECONOMICO 2008/2009

MODULO I. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Con deliberazione n. 10 del 01.02.2016 e n. 61 del 18.03.2016 sono stati determinati, in via provvisoria, in applicazione della L.122/2010 e s.m.i., i fondi contrattuali per il personale dell'area della dirigenza sanitaria professionale tecnica e amministrativa per l'anno 2016.

I fondi in tale atto deliberativo sono stati individuati per ruolo e tra personale a tempo determinato e personale a tempo indeterminato.

Sezione I—Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

-Risorse storiche consolidate

VISTA, la legge di stabilità n. 208 del 28/12/2015, all'art. 1 comma 236, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2016 le risorse accessorie del personale, anche di livello dirigenziale, non possono superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 e sono comunque ridotte in misura proporzionale ai cessati, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

-Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Non sono previsti incrementi in quanto la contrattazione a livello nazionale è ferma al biennio economico 2008/2009.

-Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità

Non sono previsti altri incrementi.

Sezione II- Risorse variabili

Non sono previste risorse variabili aggiuntive.

Sezione III- Decurtazioni del Fondo

I fondi contrattuali sono costituiti per un importo pari a quello previsto per l'anno 2015, in via provvisoria, con eventuale variazione a consuntivo, in relazione alla normativa sopra citata.

f/do art. 26 anno 2010 dirigenza sanitaria	F/do art. 26 anno 2015 dirigenza sanitaria	F/do art. 26 anno 2016 dirigenza sanitaria
64.604,85	51.683,88	51.683,88

Sezione IV- Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

ANNO 2016

F/do art. 26 CCNL 2006/2009 integrato dall'art. 9 biennio economico 2008/2009: fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro Euro 51.683,87

Sezione V- Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono previste risorse allocate all'esterno del Fondo.

MODULO II. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le poste di destinazione che afferiscono al fondo di cui all'art.25 del CCNL 2006/2009 sono :

Indennità RX

Indennità servizio Notturmo e Festivo

Pronta Disponibilità

Pronta Disponibilità Oraria

Straordinario in Reperibilità

Indennità Antitubercolare

Sezione I- Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione tutte le indennità di cui sopra tranne la pronta disponibilità.

Sezione II- Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

E' regolato dalla contrattazione integrativa la Pronta disponibilità, in attesa del nuovo Piano è operativo quello approvato nell'anno 2014.

Sezione III-Destinazioni ancora da regolare

Non vi sono poste ancora da regolare.

Sezione IV- Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Anno 2016 euro 51.683,87 (euro 43.907,35 personale T.I+ 7.776,52 personale T.D.)

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono previste somme allocate all'esterno del Fondo.

MODULO III -Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

<u>ANNO 2010</u>	<u>ANNO 2015 - 2016</u>
<u>F/do art. 26 CCNL 2006/2009 integrato dall'art. 9 biennio</u>	<u>F/do art. 26 CCNL 2006/2009 integrato dall'art. 9 biennio</u>
<u>economico 2008/2009: fondo per il trattamento accessorio legato</u>	<u>economico 2008/2009: fondo per il trattamento accessorio</u>
<u>alle condizioni di lavoro Euro 64.604,85</u>	<u>legato alle condizioni di lavoro Euro 51.683,87</u>

MODULO IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali

Sezione I- Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Sezione II- Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Sezione III -Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le somme risultanti nei rispettivi conti di bilancio, per quanto concerne i fondi, risultano compatibili con le previsioni di cui alle deliberazioni n.10 dello 01.02.2016 e n. 61 del 18.03.2016.

Allo stato attuale non è possibile accertare se i limiti di spesa delle singole voci afferenti al fondo risultino superate in quanto pur essendo obbligatorie, non sono state attribuite alle singole voci le rispettive quote di finanziamento del fondo.

IL Direttore UOC GRU
Dott. Vincenzo Scoti

Il Responsabile UOC GREF (per il solo modulo IV)
Dott.ssa Annamaria Malavasi

DIRIGENZA SANITARIA

FONDO ART. 27 DEL CCNL 2006/2009 COME INTEGRATO DALL'ART. 10 DEL BIENNIO ECONOMICO 2008/2009

MODULO I. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Con deliberazione n. 10 dello 01.02.2016 e n. 61 del 18.03.2016 sono stati determinati, in via provvisoria, in applicazione della L. 122/2010 e s.m.i., i fondi contrattuali per il personale dell'area della dirigenza sanitaria professionale tecnica e amministrativa per l'anno 2016.

I Fondi in tale atto deliberativo sono stati individuati distintamente per ruolo e tra personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato.

Sezione I — Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

-Risorse storiche consolidate

VISTA, la legge di stabilità n. 208 del 28/12/2015, all'art. 1 comma 236, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2016 le risorse accessorie del personale, anche di livello dirigenziale, non possono superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 e sono comunque ridotte in misura proporzionale ai cessati, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

-Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Non sono previsti incentivi in quanto la contrattazione a livello nazionale è ferma al biennio economico 2008/2009.

-Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità

Non sono previsti altri incrementi

Sezione II- Risorse variabili

Non sono previste risorse variabili aggiuntive.

Sezione III- Decurtazioni del Fondo

I fondi contrattuali sono costituiti per un importo pari a quello previsto per l'anno 2015, in via provvisoria, con eventuale variazione a consuntivo, in relazione alla normativa sopra citata.

F/do art. 27 anno 2010	f/do art. 27 anno 2015 dirigenza	f/do art. 27 anno 2016 dirigenza
57.604,80	46.083,84	46.083,84

Sezione IV- Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

F/do art. 27 CCNL 2006/2009 integrato dall'art. 9 biennio economico 2008/2009: Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale ruolo sanitario..... Euro 46.083,84

Sezione V- Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono previste risorse allocate all'esterno del Fondo.

MODULO II. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

La posta di destinazione che afferisce al fondo di cui all'art. 27 del CCNL 2006/2009 è la retribuzione di risultato.

Sezione I- Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non esistono altre poste.

Sezione II- Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'indennità di risultato sarà ripartita nella misura del 60% per la performance individuale e del 40% per quella collettiva.

Sezione III- Destinazioni ancora da regolare

Non vi sono poste ancora da regolare.

Sezione IV- Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Anno 2016 euro 46.083,84 (45.731,49 personale T.I. + 352,35 personale T.D.)

Sezione V- Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono previste somme allocate all'esterno del fondo.

Relazione tecnico-finanziaria

MODULO III -Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

<u>ANNO 2010</u>	<u>ANNO 2015 - 2016</u>
<u>F/do art. 27 CCNL 2006/2009 integrato dall'art. 9 biennio economico 2008/2009: Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale ruolo sanitario dirigenza sanitaria</u>	<u>F/do art. 27 CCNL 2006/2009 integrato dall'art. 9 biennio economico 2008/2009: Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale ruolo sanitario dirigenza sanitaria</u>
Euro..... 57.604,80	Euro..... 46.083,84

MODULO IV- Compatibilità economico - finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali

Sezione I- Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico- finanziaria della Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Sezione II- Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Sezione III-Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le somme risultanti nei rispettivi conti di bilancio, per quanto concerne i fondi, risultano compatibili con le previsioni di cui alle deliberazioni n. 10 dello 01.02.2016 e n. 61 del 18.03.2016.

Allo stato attuale non è possibile accertare se i limiti di spesa delle singole voci afferenti al fondo risultino superate in quanto pur essendo obbligatorie, non sono state attribuite alle singole voci le rispettive quote di finanziamento del fondo.

IL Direttore UOC GRU

Dott. Vincenzo Scoti

Il Responsabile UOC GREF (per il solo modulo IV)

Dott.ssa Annamaria Malavasi